



STATO VENETO VT-963

Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto

Ministero Veneto per le Relazioni con l'Estero e la Cooperazione Internazionale

Venezia, Palazzo Ducale, 15 gennaio 2025

Cancelleria: Protocollo gov- FMI /15/25

Mitt.

S. E. Sandro Venturini

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org



Presidente dello Stato Veneto S.E. Adriano Dalla Rosa

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto S.E. Irene Barban

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



Il Presidente dell'Esecutivo di Governo S. E. Franco Paluan

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org



Governatore del Banco Nazionale Veneto San Marco S.E. Gianni Montecchio

governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org



A:

Fondo Monetario Internazionale (FMI)

700 19th Street, N.W.

Washington, D.C. 20431

Stati Uniti

Alla cortese attenzione del Direttore Generale del FMI S.E. Kristalina Georgieva

Richiesta di Cooperazione con il Fondo Monetario Internazionale (FMI)

In ottemperanza alla Legge del Consiglio Nazionale del Popolo Veneto N. 90/25

Richiesta del Governatore del Banco Nazionale Veneto della Moneta di Autodeterminazione

Oggetto: Richiesta di cooperazione e status di osservatore del Popolo Veneto con il Fondo Monetario Internazionale (FMI)

Premessa

Eccellenza,

Mi permetto di contattare Vostra Eccellenza a nome dell'Alleanza Nazionale per l'Autodeterminazione e l'Identità del Popolo Veneto. Questo documento si fa portavoce della volontà di circa 10 milioni di cittadini veneti, nonché della nostra diaspora di 20 milioni, evidenziando il nostro impegno per la pace, la giustizia e il rispetto tra le Nazioni.

Oggi, più che mai, il mondo ha bisogno di voci diverse che contribuiscano a un dialogo costruttivo e a una cooperazione fruttuosa. La Repubblica Veneta, con la sua ricca storia e cultura, ha rappresentato un punto di riferimento per il commercio, l'arte e la diplomazia. La nostra identità è radicata in valori di apertura, inclusività e rispetto per la diversità culturale, principi che riteniamo essenziali per il progresso delle relazioni internazionali e della pace globale.

I. Riconoscimento della Nostra Identità Storica e Culturale

La Repubblica Veneta, con una storia che si estende per oltre 3.000 anni, è custode di una tradizione culturale unica e vibrante che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia europea e mondiale. Fondata su un ricco patrimonio di leggi, arti e commercio, la nostra Repubblica è stata un faro di civiltà e scambio culturale nel Mediterraneo e oltre. Questo spirito di indipendenza e innovazione ha plasmato un'identità veneta forte, caratterizzata da valori di libertà, giustizia e rispetto della dignità umana.

La Stele di Isola Vicentina, risalente al VI secolo a.C., rappresenta un simbolo della nostra consapevolezza storica e identità. Essa testimonia la presenza di una comunità organizzata e consapevole della propria importanza e autonomia.

Oggi, esprimiamo il desiderio che questa identità sia riconosciuta a livello internazionale. Riteniamo che il riconoscimento della nostra cultura non solo rafforzerà il nostro senso di appartenenza, ma contribuirà anche a un dialogo più significativo tra le nazioni, promuovendo la comprensione e la cooperazione culturale.

II. Adesione a Principi e Convenzioni Internazionali

La Repubblica Veneta si sente orgogliosa di esprimere la propria adesione a una serie di principi fondamentali e convenzioni internazionali che guidano le relazioni tra gli Stati e promuovono il rispetto dei diritti umani.

1. Convenzioni di Vienna: riconosciamo e ci impegniamo a rispettare le Convenzioni di Vienna sulle relazioni diplomatiche, che stabiliscono norme per le interazioni tra le nazioni, fondamentali per la diplomazia e la risoluzione pacifica delle controversie.

2. Diritti Umani: l'adesione ai principi contenuti nel Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici e nella Convenzione Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali dimostra il nostro impegno verso i diritti fondamentali di ogni individuo.

3. Supporto alla Giustizia Sociale: siamo convinti che promuovere i valori di giustizia, uguaglianza e solidarietà, come sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, non solo rafforzerà la nostra posizione internazionale, ma porterà vantaggi tangibili alla nostra popolazione.

Ci impegniamo a promuovere l'educazione alla pace, al dialogo interculturale e alla protezione dei diritti umani tra i nostri cittadini.

III. Aspirazioni di Collaborazione e Dialogo

Intendiamo instaurare un dialogo costruttivo con il Fondo Monetario Internazionale (FMI) per migliorare vari aspetti della nostra società. Riteniamo che un approccio collaborativo possa portare benefici reciproci e contribuire a una visione condivisa di sviluppo e progresso. Le nostre principali aree di interesse includono:

1. Sostenibilità Ambientale: la Repubblica Veneta è fortemente impegnata nella promozione di politiche sostenibili. Con l'obiettivo di preservare il nostro patrimonio naturale e affrontare le sfide globali del cambiamento climatico, siamo determinati a implementare strategie che ottimizzino l'uso delle risorse e migliorino la qualità della vita dei nostri cittadini. Attraverso un dialogo con il FMI, possiamo sviluppare progetti innovativi in energie rinnovabili, come solare ed eolico, e migliorare la gestione delle risorse idriche e della biodiversità.

Collaborando con esperti e tecnici del FMI, possiamo:

- Creare programmi di formazione e sensibilizzazione per la nostra popolazione, per promuovere pratiche sostenibili e comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

- Accedere e proporre finanziamenti e tecnologie innovative che possano supportare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, contribuendo così alla creazione di posti di lavoro verdi e sostenibili.

- Sviluppare politiche per il recupero e la gestione dei rifiuti, in linea con le migliori pratiche internazionali, per ridurre l'impatto ambientale e promuovere l'economia circolare.

2. Cultura e Turismo: la cultura è un potente veicolo di dialogo e comprensione tra i popoli. La Repubblica Veneta, con la sua straordinaria eredità storica, artistica e culturale, offre un potenziale unico per il turismo sostenibile. Negli ultimi anni, il turismo ha rappresentato una significativa opportunità di crescita economica e culturale. Promuovendo un turismo responsabile, possiamo valorizzare le nostre risorse culturali, attirare visitatori da tutto il mondo e creare opportunità per le comunità locali.

Collaborando con il FMI, possiamo:

- Sviluppare strategie di marketing internazionale per promuovere il nostro patrimonio culturale, le tradizioni locali e gli eventi artistici, aumentando la visibilità della Repubblica Veneta sul palcoscenico globale.

- Investire in infrastrutture turistiche sostenibili, come percorsi culturali e centri di informazione turistica, che possano migliorare l'esperienza dei visitatori e sostenere l'economia locale.

- Organizzare eventi interculturali e scambi artistici, che possano rafforzare le relazioni bilaterali e favorire un dialogo costruttivo tra il popolo veneto e altre culture del mondo.

3. Diritti Umani: il nostro impegno per la promozione dei diritti umani è volto a sostenere un futuro di pace, giustizia e dignità per tutti. Riteniamo che il rispetto dei diritti fondamentali sia essenziale per costruire una società coesa e giusta. Intendiamo collaborare in iniziative che promuovano la consapevolezza sui diritti umani, fornendo strumenti e risorse per garantire che tali diritti siano rispettati e protetti.

In questo ambito, le azioni prevedono:

- Sviluppare programmi educativi e formativi che sensibilizzino la nostra popolazione sulla storia e sull'importanza dei diritti umani, inclusi eventi di sensibilizzazione e seminari tematici.

- Collaborare con organizzazioni internazionali e ong, per condividere best practices e strategie efficaci nella lotta contro le violazioni dei diritti umani, promuovendo un dialogo aperto e inclusivo.

- Implementare politiche di protezione e supporto per le minoranze e i gruppi vulnerabili, garantendo pari opportunità e accesso ai servizi fondamentali, come sanità ed educazione.

4. Attuazione dei Diritti di Autodeterminazione: Un Impegno Imperativo

Introduzione

L'autodeterminazione è un principio fondamentale del diritto internazionale, riconosciuto come un diritto inalienabile di tutti i popoli. Questo principio non solo implica il diritto dei popoli a determinare liberamente il proprio statuto politico, ma anche a perseguire il proprio sviluppo economico, sociale e culturale. Nel contesto della Regione Veneto, l'esercizio di tale diritto è essenziale per garantire la rappresentanza e il benessere della popolazione.

Obblighi di Diritto Internazionale

Il rispetto dei diritti di autodeterminazione è sancito da vari strumenti normativi internazionali, come la Carta delle Nazioni Unite e il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici. Questi strumenti stabiliscono che ogni violazione di tali diritti, compresi gli ostacoli all'autodeterminazione, può configurarsi come un crimine contro l'umanità o genocidio. È cruciale che gli Stati e le organizzazioni internazionali, inclusi il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e altre istituzioni, riconoscano e rispettino questi diritti.

L'Autorità di Governo e il Popolo Veneto

L'autorità di governo deve agire in nome e per conto del popolo veneto, garantendo che le decisioni politiche e amministrative siano in linea con le aspirazioni e i diritti della popolazione. Questo richiede un dialogo aperto e inclusivo con i cittadini, affinché possano partecipare attivamente al processo decisionale. Qualsiasi forma di repressione o negazione dei diritti di autodeterminazione da parte delle autorità statali deve essere condannata e perseguita secondo le norme internazionali.

Dialogo con il FMI e Altre Istituzioni Internazionali

Nel dialogo con il FMI e altre istituzioni internazionali, è fondamentale sottolineare l'importanza del rispetto dei diritti di autodeterminazione. La cooperazione economica e finanziaria deve avvenire in un contesto di piena legittimità democratica e rispetto dei diritti umani. La violazione di questi diritti non solo compromette il benessere della popolazione, ma può anche portare a instabilità sociale e conflitti, con conseguenze dirette sull'economia e sulla sicurezza della regione. L'attuazione dei diritti di autodeterminazione è un imperativo morale e giuridico che deve essere rispettato da tutti gli attori coinvolti. La protezione di tali diritti è essenziale per garantire la pace, la giustizia e lo sviluppo sostenibile. La comunità internazionale, inclusi il FMI e altre istituzioni, deve essere chiamata a rispondere e a garantire

che ogni violazione di questi diritti venga affrontata con serietà e urgenza, affinché il popolo veneto possa esercitare liberamente la propria autodeterminazione.

Sviluppo del Progetto di Autodeterminazione per la Repubblica Veneta

A tal fine, ci proponiamo di:

1. Rafforzare le nostre istanze presso le corti internazionali:

- Proseguiremo un'azione legale strategica per garantire che le violazioni dei diritti di autodeterminazione vengano perseguite e riconosciute a livello internazionale. Ci impegniamo a collaborare con esperti legali per preparare dossier completi e ben documentati da presentare alla Corte Penale Internazionale e ad altre istituzioni competenti.

2. Richiedere indennizzi per danni subiti:

- Attraverso una serie di iniziative diplomatiche, intendiamo richiedere indennizzi per i danni subiti a causa di violazioni dei diritti dei popoli. Questa iniziativa non solo mira a risarcire il nostro popolo, ma anche a stabilire un precedente per il riconoscimento del legittimo diritto del popolo veneto a determinare il proprio futuro.

3. Promuovere una campagna di sensibilizzazione internazionale:

- Lanceremo una campagna globale per sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti di autodeterminazione, collaborando con organizzazioni non governative, esperti in diritti umani e accademici. Attraverso conferenze, seminari e attività sui social media, intendiamo educare e informare riguardo alla nostra causa, costruendo un supporto internazionale solido e informato.

4. Avviare un dialogo costruttivo con il FMI:

- Ci proponiamo di stabilire un canale di comunicazione diretto con il Fondo Monetario Internazionale, in modo da discutere le opportunità di cooperazione in ambito economico e sociale. Questa collaborazione potrebbe facilitare la nostra transizione verso un futuro autonomo e sostenibile, contribuendo al nostro sviluppo nazionale.

Conclusione

La Repubblica Veneta desidera avviare un dialogo duraturo e costruttivo con il FMI, puntando su queste quattro aree chiave. Riteniamo che la cooperazione in questi ambiti non solo contribuirà al nostro sviluppo nazionale, ma servirà anche da modello per altre regioni e popoli, promuovendo un futuro di prosperità condivisa e rispetto reciproco.

IV. Riconoscimenti e Importanza della Rappresentanza Internazionale

Il popolo veneto desidera far sentire la propria voce nel contesto internazionale. L'accreditamento presso le Nazioni Unite rappresenterebbe un passo fondamentale verso la realizzazione dei principi di autodeterminazione sanciti dalla Carta ONU.

Riconoscere la Repubblica Veneta nelle sedi internazionali legittimerebbe le nostre aspirazioni e permetterebbe al nostro popolo di partecipare attivamente ai processi decisionali che influenzano il nostro futuro. Attraverso questa rappresentanza, potremmo contribuire attivamente al dibattito globale sui diritti umani e sull'autodeterminazione dei popoli, promuovendo non solo i nostri interessi, ma anche quelli di altre comunità che aspirano a una maggiore autonomia e riconoscimento. La nostra voce, unita a quella di altri popoli, potrebbe diventare un potente strumento di cambiamento nel panorama internazionale.

V. Situazione Attuale del Popolo Veneto

Negli ultimi anni, il popolo veneto ha compiuto notevoli progressi nella costruzione di un sistema di governo fondato sulla democrazia diretta. L'istituzione di un governo autonomo, caratterizzato da principi di trasparenza, partecipazione e responsabilità, ha rappresentato una vera e propria svolta per la nostra comunità. Questo nuovo modello di governance ha permesso ai cittadini di essere maggiormente coinvolti nelle decisioni politiche, garantendo loro un maggiore controllo sulle questioni locali e rafforzando così il senso di comunità e identità culturale.

Il Popolo Veneto ha intrapreso un percorso di autodeterminazione, dotandosi dei propri poteri legislativi, esecutivi e giudiziari. In questo contesto, è stata introdotta una valuta sovrana, lo zecchino, che rappresenta un passo significativo nella gestione della nostra politica monetaria e nell'affermazione della nostra autonomia economica. Questo strumento è stato concepito non solo come un mezzo di scambio, ma anche come un simbolo della nostra volontà di tutelare i diritti umani universali e di promuovere uno sviluppo economico sostenibile.

Tuttavia, ci troviamo a fronteggiare una sfida cruciale: la mancanza di rappresentanza internazionale. Questa situazione limita significativamente la nostra capacità di negoziare accordi commerciali e di tutelare i diritti e gli interessi del popolo veneto su scala globale. Senza una voce riconosciuta a livello internazionale, il Veneto rischia di essere escluso dai processi decisionali che influenzano il nostro futuro economico e sociale. L'assenza di rappresentanza non solo frena il nostro accesso a fondi e opportunità di sviluppo vitali, ma ci espone anche a rischi economici e politici, rendendo difficile difendere i nostri interessi in un contesto globale sempre più competitivo.

Per affrontare queste sfide, è fondamentale che il popolo veneto continui a lavorare per costruire alleanze strategiche con altre realtà regionali e nazionali. La cooperazione con altre regioni che condividono obiettivi simili può amplificare la nostra voce e aumentare la nostra influenza nelle sedi internazionali. È essenziale, quindi, promuovere una maggiore consapevolezza delle questioni venete attraverso campagne di informazione e advocacy, che possano sensibilizzare l'opinione pubblica e i decision-makers riguardo alla nostra situazione e alle nostre aspirazioni.

In conclusione, mentre celebriamo i progressi compiuti nella costruzione di un governo autonomo e partecipativo, dobbiamo rimanere vigili e proattivi nella ricerca di una rappresentanza internazionale che possa garantire un futuro prospero e sicuro per il popolo veneto. Solo attraverso l'unità e la determinazione potremo affrontare le sfide attuali e realizzare appieno il nostro potenziale, assicurando così un avvenire dignitoso e prospero per le generazioni future. La strada è lunga, ma con impegno e collaborazione, possiamo costruire un Veneto forte e rispettato nel panorama internazionale.

VI. Riferimenti Normativi Internazionali della Richiesta di Cooperazione e Status di Osservatore del Popolo Veneto con il Fondo Monetario Internazionale (FMI)

La richiesta di accreditamento diplomatico del Popolo Veneto presso il Fondo Monetario Internazionale (FMI) si fonda su una serie di principi e normative internazionali che garantiscono il diritto all'autodeterminazione, alla partecipazione politica e al riconoscimento delle entità rappresentative. Questi riferimenti normativi sono fondamentali per sostenere la legittimità della nostra richiesta e per evidenziare la necessità di un dialogo costruttivo con le istituzioni internazionali. Di seguito, vengono delineati i principi chiave che sorreggono la nostra posizione:

1. **Principio di Autodeterminazione:** questo principio è sancito nella Carta delle Nazioni Unite (articolo 1) e nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui Diritti dei Popoli Indigeni (articolo 3), i quali riconoscono il diritto di ogni popolo di determinare il proprio destino politico, economico e sociale. Il Popolo Veneto, attraverso la sua storia e cultura distintiva, rivendica il diritto di autodeterminazione come base per la sua richiesta di cooperazione.

2. Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici: l'articolo 1 di questo patto afferma che tutti i popoli hanno il diritto all'autodeterminazione, il che implica il diritto di decidere liberamente il proprio status politico e di perseguire il proprio sviluppo economico, sociale e culturale. La nostra richiesta al FMI si inserisce in questo contesto, poiché il riconoscimento del Popolo Veneto come entità osservatrice favorirebbe la sua partecipazione attiva nella definizione delle politiche che lo riguardano.

3. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: l'articolo 21 di questa dichiarazione sottolinea il diritto di ogni individuo di partecipare al governo del proprio paese, direttamente o attraverso rappresentanti liberamente scelti. Il Popolo Veneto, attraverso il suo rappresentante e la richiesta di status di osservatore, intende esercitare questo diritto, garantendo la partecipazione delle sue istanze nelle decisioni che influenzano il suo futuro.

4. Convenzione di Montevideo: questo strumento stabilisce i criteri per il riconoscimento degli Stati, tra cui la definizione di un territorio definito, una popolazione permanente, un governo e la capacità di entrare in relazioni con altri Stati. Anche se il Popolo Veneto non è uno Stato sovrano nel senso tradizionale, la sua richiesta di status di osservatore si basa sulla rappresentatività e sulla volontà di interagire con le istituzioni internazionali in modo costruttivo.

5. Risoluzioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite: inclusa la Risoluzione 1514, che sottolinea l'importanza dell'indipendenza dei popoli coloniali e il diritto dei popoli all'autodeterminazione. Questa risoluzione è fondamentale nel contesto della nostra richiesta, poiché evidenzia la necessità di garantire che tutti i popoli, inclusi quelli con storie di marginalizzazione, abbiano voce e rappresentanza nelle istituzioni internazionali.

In conclusione, la nostra richiesta di cooperazione e status di osservatore presso il FMI si basa su questi solidi principi di diritto internazionale, che sostengono la legittimità della nostra posizione e la necessità di riconoscere il Popolo Veneto come attore legittimo nel panorama politico ed economico internazionale. Ci aspettiamo che tali principi vengano considerati seriamente nel processo di valutazione della nostra richiesta.

VII. Approvazione del Documento

Il presente documento ha ottenuto l'approvazione formale da parte delle autorità competenti del governo veneto. La deliberazione del Consiglio Nazionale Parlamentare e del governo, unitamente al supporto del sistema giudiziario, testimoniano la nostra determinazione verso l'accreditamento internazionale.

VIII. Elenco di alcune Convenzioni Internazionali Ratificate dalla Repubblica Veneta

1. Diritti Umani:

- Convenzione Universale dei Diritti Umani
- Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo

2. Ambiente:

- Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici
- Protocollo di Kyoto

3. Lavoro:

- Convenzione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

4. Cultura:

- Convenzione UNESCO sulla Protezione e Promozione della Diversità delle Espressioni Culturali

5. Sicurezza:

- Trattato sul Commercio delle Armi

6. Cooperazione:

- Accordo di Schengen

Conclusione

L'accreditamento diplomatico è cruciale per affermare la nostra identità e diritti a livello globale. Siamo determinati a far valere i diritti del popolo veneto, affinché la nostra voce possa risuonare nelle aree decisionali internazionali.

IX. Le Istituzioni dello Stato Veneto nel Rapporto con Stati ed Organizzazioni Internazionali

La Repubblica Veneta è impegnata nel consolidare relazioni significative con gli organi internazionali e gli Stati che la circondano. Queste interazioni servono a sostenere lo sviluppo economico, politico e sociale della nostra comunità, nonché a promuovere la cooperazione in varie aree di interesse comune.

Dialogo con Gli Organismi Internazionali

Siamo in contatto regolare con:

- Banca Mondiale: collaboriamo per accrescere l'accesso al credito e per sostenere programmi di sviluppo sociale e economico.
- Banca dello Sviluppo dell'Organizzazione Internazionale Brics: stabiliremo partenariati in settori strategici come l'innovazione, l'infrastruttura e il commercio.
- Banca Centrale Europea: ci impegniamo nella creazione di politiche economiche stabili e nella promozione della stabilità finanziaria in tutta Europa.
- Commissione Europea e Consiglio d'Europa: ci associamo con questi enti per contribuire alla creazione di politiche comuni e alla promozione della coesione in tutta Europa.
- Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE): collaboriamo per promuovere politiche economiche stabili e per favorire l'integrazione globale.
- Trattato Internazionale sulla Corte Penale: ci uniamo a questa convenzione per promuovere la giustizia e la responsabilità penale internazionale.
- Alto Commissariato per i Diritti Umani: collaboriamo per tutelare e promuovere i diritti umani a livello globale.

Istituzioni Europee

Siamo impegnati a stabilire relazioni significative con le istituzioni europee.

- Corte di Giustizia Europea: offriamo la nostra expertise e partecipiamo alle discussioni sul diritto internazionale.

Ufficio Legale delle Nazioni Unite

- Segretario Generale delle Nazioni Unite: collaboriamo per sostenere la giustizia e la stabilità globale.

- Ufficio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite: promuoviamo la protezione e la promozione dei diritti umani in tutto il mondo.

Istituti Internazionali

- Banca dei Regolamenti Internazionali: cooperiamo per stabilizzare il sistema finanziario mondiale e per promuovere la cooperazione internazionale.
- Ist. Internazionali per le transazioni finanziarie: partecipiamo a questi progetti per creare un mercato finanziario più stabile e sicuro.

Partnership con Gli Stati del Brics

- Brics: colpiremo un partenariato più stretto con questi Stati per favorire la cooperazione e l'integrazione economica.

Codici e Lingue Statali

- CIPS, CyberFT e Swift: collaboreremo per stabilizzare e sviluppare queste strutture di transazione internazionali.
- Sistemi Iso: ci impegniamo per applicare e implementare queste norme per assicurare una maggiore sicurezza e coerenza delle nostre operazioni internazionali.
- Autoassegnazione codici: siamo autorizzati ad utilizzare lo Stato VT-963 come nostro codice statale e, inoltre, la lingua VEC-639 è la nostra lingua ufficiale, riconosciuta dall'Unione europea.

Utilizzo a tutela dei diritti umani le nostre competenze

I nostri esperti in innovazioni tecnologiche stanno lavorando incessantemente per perfezionare un sistema di sicurezza internazionale che si avvale di soluzioni all'avanguardia. Al centro di questa iniziativa c'è il Quantum Financial System (QFS), un sistema che sfrutta i principi della crittografia quantistica, offrendo un livello di protezione senza precedenti per le informazioni sensibili veicolate.

La Quantum Key Distribution (QKD) è una delle tecnologie fondamentali del QFS. Essa consente una distribuzione sicura delle chiavi crittografiche attraverso l'uso di fotoni, garantendo che qualsiasi tentativo di intercettazione venga immediatamente rilevato. Questo significa che le comunicazioni e le transazioni sensibili possono avvenire con la certezza che non siano vulnerabili a attacchi informatici, aumentando drasticamente la fiducia nelle operazioni finanziarie globali.

In aggiunta, il nostro sistema integra tecnologie satellitari predittive in tempo reale. Questi strumenti avanzati permettono di monitorare e analizzare le comunicazioni a livello globale, identificando potenziali minacce e vulnerabilità prima che possano essere sfruttate. Grazie a questa sinergia tra crittografia quantistica e monitoraggio satellitare, possiamo garantire una protezione robusta delle informazioni finanziarie, prevenendo frodi e manomissioni.

Il QFS non si limita a migliorare la sicurezza delle transazioni; si propone di creare un ambiente sicuro e affidabile per la gestione delle transazioni internazionali attraverso l'intelligenza artificiale (IA). L'IA gioca un ruolo cruciale nell'analisi dei dati e nella rilevazione di anomalie, permettendo di rispondere in modo proattivo a potenziali minacce.

In sintesi, grazie a queste innovazioni tecnologiche, il Quantum Financial System rappresenta una rivoluzione nel campo della sicurezza finanziaria internazionale, offrendo alle istituzioni e agli utenti finali un sistema in grado di garantire la massima protezione e integrità delle loro transazioni. Stiamo costruendo il futuro della sicurezza finanziaria, dove la fiducia e la protezione delle informazioni sono al primo posto.

Sistema Monetario di Autodeterminazione: Zecchino (ZEC)

Il sistema monetario del Banco Nazionale Veneto segna un'innovazione significativa e necessaria per affrontare le sfide economiche, sociali e culturali della Repubblica Veneta attraverso l'introduzione della valuta di autodeterminazione, lo Zecchino (ZEC). Questa iniziativa non solo risponde a bisogni locali, ma si colloca in un contesto globale, dedicato a garantire e tutelare i diritti di autodeterminazione di tutti i 3000 popoli del pianeta.

1. Natura Giuridica e Parità di Cambio

Lo Zecchino è stato concepito con la stessa natura giuridica dell'Euro, posizionandosi come uno strumento riconosciuto a livello internazionale. La sua legittimità si fonda su normative e regolamentazioni di mercato universalmente accettate, conferendo credibilità tanto ai cittadini veneti quanto agli operatori economici globali.

Il rapporto ufficiale di cambio tra lo Zecchino e l'Euro è stabilito in un rapporto di parità di 1:1. Questo meccanismo non solo promuove la stabilità economica, ma facilita una transizione senza intoppi per le imprese e i cittadini veneti nel passaggio dai circuiti monetari europei alla valuta di autodeterminazione. La fissazione di questo cambio minimizza rischi valutari, contribuendo a semplificare ed aumentare il volume degli scambi commerciali, permettendo di superare le barriere economiche e favorendo una maggiore integrazione con gli altri paesi.

2. Sistema Giurisdizionale di Accettazione

Lo Zecchino trascende il concetto di moneta, assumendo un ruolo cruciale all'interno di un sistema giurisdizionale dedicato alla protezione dei diritti dei consumatori e alla garanzia dell'efficacia nelle transazioni. La sua accettazione implica che tutti i soggetti economici, sia locali che globali, riconoscono lo Zecchino come un mezzo di scambio legittimo e valido.

Ogni transazione condotta in Zecchini è accompagnata da garanzie legali che assicurano la protezione dei consumatori, creando un ambiente commerciale equo, trasparente e responsabile. Queste misure non solo assicurano il rispetto dei diritti di autodeterminazione, ma rendono le pratiche monetarie più giuste e responsabili, creando un contesto di fiducia tra gli operatori economici.

3. Tutela dei Diritti di Autodeterminazione

La scelta di adottare lo Zecchino in cooperazione con il Fondo Monetario Internazionale (FMI) va oltre la stabilità economica; rappresenta un passo fondamentale per sostenere i diritti di autodeterminazione dei popoli. Questa valuta funge da veicolo per promuovere la sovranità economica, non solo per il Popolo Veneto, ma anche per altre comunità che aspirano a governare le proprie identità culturali e risorse economiche.

L'introduzione dello Zecchino offre la possibilità di esercitare una maggiore autonomia economica, consentendo ai cittadini veneti di avere un maggior controllo sulle proprie risorse. Grazie a questa valuta, si possono non solo avviare progetti di sviluppo sostenibile, ma anche promuovere investimenti locali e politiche di sostegno all'occupazione in linea con le autentiche necessità e ambizioni delle comunità.

4. Strategia Economica e Sviluppo Sostenibile

In un mondo caratterizzato da una crescente interdipendenza economica, l'integrazione dello Zecchino come valuta principale in Veneto non rappresenta soltanto un vantaggio economico, ma anche un'opportunità per investimenti e sviluppo sostenibile. La stabilità della valuta funge da magnete per investitori esterni in cerca di mercati dinamici e culturalmente ricchi.

Attraverso la cooperazione con il FMI, il Banco Nazionale Veneto è in grado di intraprendere politiche economiche orientate alla sostenibilità, progettando infrastrutture e servizi essenziali per il benessere della popolazione e rispettando l'ambiente. In questo modo, si assicura che lo sviluppo economico avvenga nel rispetto delle risorse naturali e del patrimonio culturale veneto.

La monetizzazione dell'autodeterminazione tramite lo Zecchino rappresenta un passo audace verso un futuro in cui il Popolo Veneto non solo riafferma la propria identità culturale e storica, ma esercita anche il diritto all'autogoverno e alla prosperità economica. Questa valuta diventa quindi uno strumento concreto per la realizzazione di un futuro più equo e giusto, in armonia con i diritti di tutti i popoli.

Aspetti Ulteriori dello Zecchino (ZEC)

Lo Zecchino (ZEC) segna una significativa evoluzione nel campo delle valute internazionali, presentando caratteristiche che lo differenziano dalle tradizionali forme di moneta. Ecco alcuni dei suoi aspetti innovativi:

1. Unità di Conto Globale

Oltre a fungere come mezzo di scambio, lo Zecchino si configura come un'unità di conto che facilita la valutazione tra varie economie e culture. Questo aspetto è cruciale in un mondo con fluttuazioni valutarie, permettendo di stabilire prezzi e contratti in modo equo e trasparente, riducendo i rischi associati alle svalutazioni inattese.

2. Inclusione Economica

Uno degli obiettivi principali dello Zecchino è promuovere l'inclusione economica delle comunità emarginate. Attraverso programmi di educazione finanziaria, lo Zecchino mira a fornire accesso ai servizi finanziari a individui e piccole imprese al di fuori del sistema bancario tradizionale, migliorando così le loro condizioni economiche e contribuendo alla stabilità economica globale.

3. Sostenibilità e Responsabilità Sociale

Lo Zecchino incoraggia pratiche economiche sostenibili, premiando gli investimenti in progetti ecologici e sociali. Le transazioni in ZEC sono legate a iniziative che promuovono la sostenibilità ambientale, rendendo lo Zecchino un catalizzatore per un cambiamento positivo e responsabile.

4. Interoperabilità con Altre Valute

Uno degli aspetti innovativi dello Zecchino è la sua progettazione per essere interoperabile con altre valute globali. Questa caratteristica consente di effettuare transazioni internazionali senza ostacoli, aumentando l'efficienza economica e facilitando l'accesso al mercato globale.

5. Rafforzamento dell'Autonomia Culturale

Attraverso l'uso dello Zecchino, le comunità affermano la loro identità culturale, creando reti di scambio basate sulla propria valuta. Questo supporta tradizioni economiche uniche e contribuisce a un'economia globale diversificata e culturalmente ricca.

6. Innovazione Tecnologica e Blockchain

Lo Zecchino utilizza tecnologie blockchain per garantire trasparenza e sicurezza nelle transazioni. L'uso di registri distribuiti riduce il rischio di frodi e accresce la fiducia tra le parti, facilitando la tracciabilità delle operazioni e permettendo alle comunità di monitorare gli effetti economici e sociali delle loro transazioni.

In Sintesi

Lo Zecchino (ZEC) si configura come uno strumento essenziale per sostenere l'economia e i diritti di autodeterminazione della Repubblica Veneta. Funzionando come riserva di valore e mezzo di scambio, con una struttura di cambio bilaterale e multifunzionale, lo Zecchino rappresenta un significativo passo verso una maggiore autonomia economica e il rafforzamento dell'identità veneta nel contesto globale. La sua implementazione ha il potenziale di trasformare il panorama economico, favorendo opportunità di sviluppo equo e sostenibile per le future generazioni.

Trattato Internazionale

Trattato Internazionale della Repubblica Veneta

La Repubblica Veneta si impegna a rispettare e promuovere una serie di principi fondamentali, tra cui giustizia economica, autodeterminazione e regolamentazione delle pratiche commerciali. A tal fine, ha formalmente depositato un trattato distintivo ed ha aderito a importanti istituzioni giuridiche internazionali nel contesto del mantenimento e della costruzione di un ordine democratico mondiale più equo.

Il Trattato Tabula Rasa

Il Trattato Tabula Rasa è stato depositato presso l'ufficio trattati delle Nazioni Unite ed è un documento significativo che esprime il nostro diritto inalienabile della sovranità permanente e l'impegno per la regolamentazione di pratiche commerciali scorrette. Questo trattato affronta diverse questioni cruciali, tra cui:

- Normative Etiche nel Commercio: viene stabilita la necessità di norme etiche e standard minimi per le pratiche commerciali, vietando attività come il dumping, la concorrenza sleale e la pubblicità ingannevole.
- Tutela dei Diritti dei Consumatori: il trattato sottolinea l'importanza della protezione dei diritti dei consumatori, garantendo trasparenza nelle transazioni e l'accesso alle informazioni necessarie per scelte informate.
- Risoluzione delle Controversie: si prevede un meccanismo di risoluzione delle controversie commerciali che coinvolga una commissione internazionale neutrale, per garantire che le dispute vengano affrontate in modo equo e giusto.
- Sostenibilità Ambientale: viene inclusa una sezione dedicata alla sostenibilità, con l'obiettivo di incentivare pratiche commerciali che rispettino l'ambiente e promuovano lo sviluppo sostenibile.
- Applicazione convenzioni internazionali contro la doppia fiscalità.

Questo trattato non solo è un passo importante verso una governance economica responsabile, ma rappresenta anche un forte messaggio contro le pratiche dannose che compromettono l'equità commerciale e i diritti fondamentali dei cittadini.

Adesione alle Corti Internazionali

In aggiunta a questo trattato, la Repubblica Veneta ha deciso di aderire alla Corte Interamericana ed alla Corte Africana di Giustizia. Questa adesione è avvenuta in applicazione alla ratifica dello Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale e rappresenta un ripensamento del suo impegno verso i diritti umani e il rispetto del diritto internazionale. Questa partecipazione alle corti internazionali consente:

- Accesso alla Giustizia: i cittadini veneti possono cercare giustizia a livello internazionale per il rispetto dei diritti umani, contribuendo a proteggere la loro dignità e i loro diritti fondamentali.

- Collaborazione con Altri Stati: l'adesione a queste corti rafforza la cooperazione internazionale e il dialogo giuridico con altri stati, offrendo un'opportunità di scambio di esperienze e best practices in materia di giustizia.
- Monitoraggio e Responsabilizzazione: partecipare a queste istituzioni permette di sostenere meccanismi di monitoraggio attivi e di responsabilizzazione per gli stati, incoraggiando un approccio più rigoroso e sistematico nei confronti di violazioni dei diritti umani.

Richiesta di Cooperazione Strategica con il FMI

Con la presente, la Repubblica Veneta avanza una richiesta al Fondo Monetario Internazionale per stabilire una cooperazione strategica che favorisca la stabilità economica e integri il Popolo Veneto nell'economia globale. Gli obiettivi principali di questa cooperazione includono:

- Stabilità Economica: collaborare con il FMI per implementare politiche economiche che garantiscano stabilità e crescita sostenibile.
- Sviluppo di Capacità: richiedere supporto nella formazione e nell'assistenza tecnica per costruire competenze economiche solide all'interno delle istituzioni locali.
- Integrazione nei Mercati Globali: favorire l'inserimento del Veneto nei circuiti economici e commerciali internazionali, permettendo l'accesso a risorse e opportunità globali.
- Sostegno in Periodi di Crisi: stabilire un piano di emergenza per affrontare crisi economiche e finanziarie, attraverso meccanismi di assistenza e risorse economiche adeguate.

Ci aspettiamo con grande interesse una risposta dal Fondo Monetario Internazionale e ci dichiariamo disponibili a fornire ulteriori dettagli o documentazione necessaria per facilitare questa cooperazione strategica. La Repubblica Veneta si propone come un attore costruttivo e collaborativo nella comunità internazionale, impegnato nella costruzione di un futuro di prosperità e giustizia.

Con i migliori saluti,

Governatore del Banco Nazionale Veneto San Marco S.E. Gianni Montecchio

governatore.bnvsml@statovenetoinautodeterminazione.org



Data: 15 gennaio 2025

Venezia, Palazzo Ducale.

Firmato:

S. E. Sandro Venturini

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org



Presidente dello Stato Veneto S.E. Adriano Dalla Rosa

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto S.E. Irene Barban

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



Il Presidente dell'Esecutivo di Governo S. E. Franco Paluan

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org



Sito Ufficiale Internet: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>

Pubblico Ufficiale di Cancelleria S.E. Pasquale Milella.

Venezia, Palazzo Ducale, 15 gennaio 2025

Cancelleria: Protocollo gov- FMI/15/25

Cancelleria: Via Silvio Pellico, n.7 - San Vito di Leguzzano (VI)

cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org



Stato Veneto VT-963

Validazione di Documento con Firme Apposte tramite Sistema Digitale: Firma Elettronica Certificata Veneta

Allegato

Trattato depositato all'Ufficio Trattati delle Nazioni Unite

-Trattato Internazionale depositato e registrato all'Ufficio trattati "Tabula Rasa"

Piano di cooperazione dettagliato.

MEMORANDUM D' INTESA

Tra le Istituzioni dello Stato Veneto ed il Fondo Monetario Internazionale (FMI)

Data: Inserire Data

Luogo: Inserire Luogo

Premessa

Il presente Memorandum di Intesa (Mdi) stabilisce le basi per una cooperazione strategica tra le Istituzioni dello Stato Veneto ed il Fondo Monetario Internazionale (FMI), in risposta alla richiesta del Governatore del Banco Nazionale Veneto della Moneta di Autodeterminazione, ai sensi della Legge del Consiglio Nazionale del Popolo Veneto N. 90/25.

La Repubblica Veneta, dotata di una ricca tradizione storica e culturale, si presenta come un territorio con potenziale significativo per lo sviluppo economico e l'innovazione. La sua popolazione, caratterizzata da un forte senso di appartenenza e identità, ha manifestato un crescente desiderio di autodeterminazione e di affermazione della propria autonomia. Questo contesto impone l'urgenza di stabilire relazioni con organismi internazionali, al fine di garantirne il riconoscimento e la partecipazione attiva nella comunità globale.

In questo quadro, la cooperazione con il Fondo Monetario Internazionale diventa cruciale. Il FMI rappresenta una piattaforma internazionale che offre supporto nella formulazione di politiche economiche, nell'implementazione di strategie di sviluppo e nella promozione della stabilità finanziaria. La sinergia tra le istituzioni venete e il FMI può facilitare l'accesso a risorse finanziarie, expertise tecnica e buone pratiche internazionali, contribuendo così al miglioramento delle condizioni socio-economiche del Popolo Veneto.

Questo Memorandum si fonda sull'impegno reciproco a perseguire obiettivi condivisi di sostenibilità, sviluppo sociale e protezione dei diritti umani. La costruzione di un dialogo aperto e costruttivo tra le parti consente una maggiore comprensione delle sfide attuali e delle opportunità future, favorendo un approccio collaborativo in un contesto internazionale sempre più interconnesso.

Inoltre, il presente Mdl rappresenta un passo significativo verso il rafforzamento della presenza e della voce del Popolo Veneto nelle arene internazionali, contribuendo a legittimare le sue istanze e promuovendo una maggiore consapevolezza globale riguardo ai diritti di autodeterminazione e alle specificità culturali e storiche che contraddistinguono la Repubblica Veneta.

Obiettivo

L'obiettivo di questo Memorandum è di rafforzare i legami tra le Istituzioni del Popolo Veneto e il FMI per promuovere una crescita economica sostenibile, giustizia sociale e il rispetto dei diritti umani, contribuendo anche al riconoscimento internazionale dell'identità veneta. La Repubblica Veneta, con la sua ricca storia culturale e la sua forte identità, mira a costruire un futuro prospero ed equo per i suoi cittadini, attraverso il supporto e la cooperazione con un'organizzazione prestigiosa quale il FMI.

A tal fine, il Memorandum si propone di stabilire una serie di obiettivi specifici e misurabili:

1. Promuovere Investimenti Sostenibili: identificare e sviluppare opportunità di investimento nel settore pubblico e privato che siano in linea con i principi di sostenibilità e responsabilità sociale, al fine di stimolare l'economia locale e creare posti di lavoro.
2. Rafforzare le Capacità Istituzionali: collaborare per sviluppare le competenze e le capacità delle istituzioni pubbliche venete nella pianificazione e attuazione di politiche economiche e sociali sostenibili, garantendo così una governance trasparente ed efficace.
3. Fornire un Supporto Tecnico e Formativo: il FMI, in qualità di partner, offre expertise e risorse per il miglioramento delle politiche economiche, fornendo formazione e assistenza tecnica per facilitare la transizione verso un modello di sviluppo più sostenibile e inclusivo.

I. Principi Fondamentali di Collaborazione

1. Riconoscimento della Identità Culturale e Storica:

- Entrambe le parti riconoscono l'importanza di promuovere il patrimonio culturale e la storia della Repubblica Veneta come un elemento chiave per il dialogo e la cooperazione internazionale. Questo comporta l'elaborazione di strategie di valorizzazione delle tradizioni venete, della lingua e delle pratiche culturali, affinché possano diventare parte integrante delle politiche di cooperazione internazionale.

- Saranno avviate iniziative per la condivisione della cultura veneta a livello globale, tramite eventi culturali, mostre e collaborazioni con altre nazioni e culture, rafforzando così il legame tra il Popolo Veneto e la comunità internazionale.

2. Rispetto dei Diritti Umani:

- Il FMI si impegna a sostenere gli sforzi del Veneto nella protezione e promozione dei diritti umani, in conformità con i principi internazionali. Questo include l'impegno per la difesa dei diritti civili, politici, economici, sociali e culturali di tutti i cittadini veneti.

- È previsto lo sviluppo di programmi di sensibilizzazione e educazione sui diritti umani, con l'obiettivo di incoraggiare una maggiore partecipazione civica e sociale della popolazione veneta, nonché il rafforzamento delle politiche di non discriminazione e inclusione sociale.

3. Sviluppo Sostenibile:

- Le parti si impegnano a collaborare su progetti di sviluppo sostenibile, mirando a implementare politiche che promuovano la sostenibilità ambientale, l'innovazione e l'inclusione sociale. Ciò implica l'adozione di pratiche economiche che minimizzino l'impatto ambientale e promuovano l'uso sostenibile delle risorse naturali.

- Saranno sviluppati programmi di investimento in energie rinnovabili, ricerca e innovazione, e formazione professionale per le nuove tecnologie sostenibili, contribuendo così alla creazione di un'economia verde e resiliente.

- Viene promossa la cooperazione tra il settore pubblico e privato per favorire iniziative che garantiscano una prosperità economica in armonia con l'ambiente, assicurando che lo sviluppo economico non comprometta le risorse per le future generazioni.

Questi principi fondamentali di collaborazione rappresentano la base di un rapporto proficuo tra le Istituzioni del Popolo Veneto e il FMI. Attraverso un impegno condiviso per il riconoscimento culturale, la protezione dei diritti umani e lo sviluppo sostenibile, le parti si propongono di costruire un futuro migliore e più giusto per la Repubblica Veneta. Tali obiettivi non solo contribuiranno al progresso della comunità veneta, ma serviranno anche come modello per altre nazioni nel perseguire pratiche di cooperazione interna ed internazionale.

II. Aree di Collaborazione

1. Sostenibilità Ambientale:

Obiettivi

- Sostenere la transizione verso un'economia basata su fonti di energia rinnovabile e ridurre l'impatto ambientale.

- Promuovere la gestione sostenibile delle risorse naturali e la protezione delle aree naturali protette.

Attività

- Sviluppo di progetti per l'installazione di impianti di energia solare, eolica e idro-elettrica nel territorio veneto.

- Supporto alla creazione di parchi eolici e a tecnologie per la conservazione dell'energia.

- Collaborazione con enti locali e privati per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e per la protezione della biodiversità.

Risorse Impiegate

- FMI: consulenza tecnica e finanziaria per supportare la progettazione e la realizzazione di progetti di investimento.

- Stato Veneto: contributi finanziari e territoriali per la creazione di infrastrutture e la gestione dei progetti.

Indicazioni di Successo

- Riduzione delle emissioni di gas serra e miglioramento della qualità dell'aria.
- Incremento della produzione di energia rinnovabile e riduzione della dipendenza dal carbone e dal petrolio.

2. Politiche Economiche e Finanziarie:

Obiettivi

- Rafforzare la stabilità finanziaria della Repubblica Veneta e migliorare l'accesso al credito per le imprese e i cittadini.
- Promuovere la crescita dell'occupazione e l'incremento del PIL.

Attività

- Sviluppo di politiche di fiscalità responsabile e di gestione del debito pubblico.
- Supporto alla creazione di strutture finanziarie alternative per favorire l'accesso al credito per le micro, piccole e medie imprese (MPME).
- Collaborazione con enti creditizi e finanziari per la promozione di programmi di finanziamento e di consulenza.

Risorse Impiegate

- FMI: consulenza finanziaria e tecnica per supportare la progettazione e la realizzazione di politiche economiche e finanziarie.
- Stato Veneto: contributi finanziari e umani per la creazione di strutture e programmi per l'accesso al credito.

Indicazioni di Successo

- Riduzione del debito pubblico e miglioramento della stabilità finanziaria.
- Incremento dell'occupazione e crescita del PIL.

3. Diritti Umani e Giustizia Sociale:

Obiettivi

- Promuovere la consapevolezza e la protezione dei diritti umani e della giustizia sociale.
- Migliorare la qualità della vita dei cittadini, prevenendo la povertà e la disuguaglianza.

Attività

- Organizzazione di eventi e seminari per sensibilizzare la popolazione sulle questioni dei diritti umani e della giustizia sociale.
- Supporto alla creazione di programmi di educazione e formazione per la cittadinanza attiva.
- Collaborazione con associazioni e organizzazioni non governative per la protezione dei diritti umani e della giustizia sociale.

Risorse Impiegate

- FMI: consulenza tecnica e finanziaria per supportare la progettazione e la realizzazione di progetti per la protezione e promozione dei diritti umani.

- Stato Veneto: contributi finanziari e umani per la creazione di strutture e programmi per la sensibilizzazione e la protezione dei diritti umani.

Indicazioni di Successo

- Miglioramento della qualità della vita dei cittadini e riduzione della povertà e della disuguaglianza.

- Incremento della consapevolezza e della protezione dei diritti umani.

4. Dialogo Internazionale e Rappresentanza:

Obiettivi

- Rafforzare la partecipazione internazionale della Repubblica Veneta e aumentare la sua visibilità a livello mondiale.

- Supportare la ricerca di uno status di osservatore presso le Nazioni Unite e altro riconoscimento internazionale.

Attività

- Organizzazione di eventi e conferenze per promuovere la visione e gli obiettivi della Repubblica Veneta.

- Collaborazione con rappresentanze diplomatiche e organizzazioni internazionali per migliorare la comprensione e il riconoscimento della sovranità del Veneto.

- Supporto alla creazione di un Comitato per la rappresentanza e il dialogo internazionale.

Risorse Impiegate

- FMI: consulenza tecnica e finanziaria per supportare la progettazione e la realizzazione di progetti per la promozione dell'integrazione internazionale e la rappresentanza.

- Stato Veneto: contributi finanziari e umani per la creazione di strutture e programmi per la promozione dell'identità e la rappresentanza del Veneto all'estero.

Indicazioni di Successo

- Incremento della visibilità e dell'influenza della Repubblica Veneta a livello internazionale.

- Riconoscimento del Status di osservatore presso le Nazioni Unite e altro riconoscimento internazionale.

III. Meccanismi di Collaborazione

Per garantire l'efficacia e la trasparenza della cooperazione, le parti si impegnano a istituire e mantenere i seguenti meccanismi di collaborazione:

1. Creazione di un Comitato Congiunto

- Obiettivo: il Comitato Congiunto è responsabile di monitorare gli sviluppi della cooperazione, facilitare il dialogo e pianificare le prossime fasi dell'azione congiunta.

- Composizione:

- Rappresentanti del FMI: il Comitato Congiunto sarà composto da almeno due rappresentanti del Fondo Monetario Internazionale, designati dal Direttore Generale del FMI.

- Rappresentanti delle Istituzioni Veneziane: il Comitato Congiunto sarà composto da almeno due rappresentanti delle Istituzioni dello Stato Veneto, designati dal Governatore del Banco Nazionale Veneto della Moneta di Autodeterminazione.

- Attività:

- Monitorare gli sviluppi della cooperazione e identificare aree di miglioramento.
- Facilitare il dialogo tra le parti e risolvere eventuali controversie.
- Pianificare le prossime fasi dell'azione congiunta.
- Proporre nuovi progetti e iniziative di cooperazione.

2. Istituzione di Incontri Regolari

- Obiettivo: gli incontri regolari hanno lo scopo di discutere il progresso delle iniziative, affrontare le sfide e pianificare future aree di intervento.

- Frequenza e Forma degli Incontri:

- Gli incontri regolari si terranno almeno due volte all'anno, con possibilità di incrementare la frequenza in funzione delle esigenze e delle priorità delle parti.

- Gli incontri avranno una durata massima di due giorni e saranno tenuti presso la sede del Fondo Monetario Internazionale o in un'altra ubicazione concordata.

- Attività:

- Discutere il progresso delle iniziative di cooperazione.
- Affrontare le sfide e le criticità emerse.
- Pianificare future aree di intervento e identificare nuove opportunità di collaborazione.

3. Creazione di un Registro di Scambio di Informazioni e Risorse

- Obiettivo: il Registro ha lo scopo di facilitare lo scambio di informazioni e risorse tra le parti in modo trasparente e organizzato.

- Contenuto:

- Il Registro includerà una lista degli eventuali progetti e iniziative di cooperazione.
- Il Registro includerà anche una sezione dedicata allo scambio di informazioni e risorse tra le parti.

- Attività:

- Gli ufficiali designati dalle parti saranno responsabili di aggiornare il Registro.
- Le parti si impegnano a consultare regolarmente il Registro per garantire la completezza e l'accuratezza delle informazioni.

4. Creazione di un Comitato Tecnico

- Obiettivo: il Comitato Tecnico è responsabile di fornire supporto tecnico e consulenza ai rappresentanti del Comitato Congiunto.

- Composizione:

- Il Comitato Tecnico sarà composto da rappresentanti del FMI e delle Istituzioni Veneziane designati dal Comitato Congiunto.

- Attività:

- Fornire supporto tecnico e consulenza ai rappresentanti del Comitato Congiunto.
- Aiutare a pianificare e implementare le iniziative di cooperazione.

IV. Riconoscimento e Valutazione

Questo Memorandum di Intesa sarà soggetto a revisione annuale al fine di valutare i risultati ottenuti e le opportunità per espandere la cooperazione.

Le parti possono aggiornare il Mdi in base all'evoluzione delle esigenze e priorità emergenti.

V. Finalizzazione e Entrata in Vigore

Questo Memorandum di Intesa entrerà in vigore alla data della sua firma da parte dei rappresentanti autorizzati delle Istituzioni dello Stato Veneto e del Fondo Monetario Internazionale.

VI. Firme

Firmato per e a nome delle Istituzioni dello Stato Veneto:

S.E. Gianni Montecchio

Governatore del Banco Nazionale Veneto della Moneta di Autodeterminazione

Stato Veneto VT-963

Firmato per e a nome del Fondo Monetario Internazionale:

[Inserire Nome]

[Titolo]

Fondo Monetario Internazionale

Allegati:

1. Lettera di intenti.
2. Piano di cooperazione dettagliato.

Note: La data e il luogo di firma del Memorandum dovranno essere inseriti e aggiornati in base alle discussioni e accordi finali tra le parti coinvolte.



VENETO STATE VT-963

National Parliamentary Council of the Veneto People
Veneto Ministry for Foreign Relations and International Cooperation
Government Protocol - IMF /15/25

Mitt.

SE Sandro Venturini

Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org



President of the State Veneto SF Adriano Dalla Rosa

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



President of the Advise National Member of Parliament of the People Veneto SE Irene Barban

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



The President of the Executive Government SE Franco Paluan

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org



Governor of the Banco Nazionale Veneto San Marco SE Gianni Montecchio

governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org



TO:

International Monetary Fund (IMF)

700 19th St., NW

Washington, DC 20431

United States

For the attention of the Managing Director of the IMF, SSE Kristalina Georgieva

Request for Cooperation with the International Monetary Fund (IMF)

In compliance with the Law of the National Council of the Veneto People N. 90/25

Request of the Governor of the National Bank of Veneto for the Self-Determination Currency

Subject: Request for cooperation and observer status of the Veneto People with the International Monetary Fund (IMF)

Premise

Excellence,

I take the liberty of contacting Your Excellency on behalf of the National Alliance for the Self-Determination and Identity of the Venetian People. This document represents the will of approximately 10 million Venetian citizens, as well as our diaspora of 20 million, highlighting our commitment to peace, justice and respect among Nations.

Today, more than ever, the world needs diverse voices that contribute to constructive dialogue and fruitful cooperation. The Venetian Republic, with its rich history and culture, has been a point of reference for trade, art and diplomacy. Our identity is rooted in values of openness, inclusiveness and respect for cultural diversity, principles that we believe are essential for the advancement of international relations and global peace.

I. Recognition of Our Historical and Cultural Identity

The Venetian Republic, with a history spanning over 3,000 years, is the custodian of a unique and vibrant cultural tradition that has left an indelible mark on European and world history. Founded on a rich heritage of law, art and commerce, our Republic has been a beacon of civilization and cultural exchange in the Mediterranean and beyond. This spirit of independence and innovation has shaped a strong Venetian identity, characterized by values of freedom, justice and respect for human dignity.

The Stele of Isola Vicentina, dating back to the 6th century BC, represents a symbol of our historical awareness and identity. It testifies to the presence of an organized community aware of its own importance and autonomy.

Today, we express the desire for this identity to be recognized internationally. We believe that the recognition of our culture will not only strengthen our sense of belonging, but will also contribute to a more meaningful dialogue between nations, promoting cultural understanding and cooperation.

II. Adherence to International Principles and Conventions

The Venetian Republic is proud to express its adherence to a series of fundamental principles and international conventions that guide relations between States and promote respect for human rights.

1. Vienna Conventions: We recognize and commit to the Vienna Conventions on Diplomatic Relations, which establish norms for interactions between nations that are fundamental to diplomacy and the peaceful resolution of disputes.

2. Human Rights: Adherence to the principles contained in the International Covenant on Civil and Political Rights and the International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights demonstrates our commitment to the fundamental rights of every individual.

3. Support for Social Justice: We are convinced that promoting the values of justice, equality and solidarity, as enshrined in the Universal Declaration of Human Rights, will not only strengthen our international position, but will bring tangible benefits to our population.

We are committed to promoting education for peace, intercultural dialogue and the protection of human rights among our citizens.

III. Aspirations for Collaboration and Dialogue

We intend to engage in a constructive dialogue with the International Monetary Fund (IMF) to improve various aspects of our society. We believe that a collaborative approach can bring mutual benefits and contribute to a shared vision of development and progress. Our main areas of interest include:

1. Environmental Sustainability: The Republic of Venice is strongly committed to promoting sustainable policies. With the aim of preserving our natural heritage and addressing the global challenges of climate change, we are determined to implement strategies that optimize the use of resources and improve the quality of life of our citizens. Through a dialogue with the IMF, we can develop innovative projects in renewable energy, such as solar and wind, and improve the management of water resources and biodiversity.

Working with IMF experts and technicians, we can:

- Create training and awareness programs for our population, to promote sustainable practices and responsible behavior towards the environment.
- Access and propose financing and innovative technologies that can support the transition to a low-carbon economy, thus contributing to the creation of green and sustainable jobs.
- Develop policies for waste recovery and management, in line with international best practices, to reduce environmental impact and promote the circular economy.

2. Culture and Tourism: Culture is a powerful vehicle for dialogue and understanding between peoples. The Venetian Republic, with its extraordinary historical, artistic and cultural heritage, offers a unique potential for sustainable tourism. In recent years, tourism has represented a significant opportunity for economic and cultural growth. By promoting responsible tourism, we can enhance our cultural resources, attract visitors from all over the world and create opportunities for local communities.

By working with the IMF, we can:

- Develop international marketing strategies to promote our cultural heritage, local traditions and artistic events, increasing the visibility of the Venetian Republic on the global stage.
- Invest in sustainable tourism infrastructure, such as cultural trails and tourist information centres, which can improve the visitor experience and support the local economy.
- Organize intercultural events and artistic exchanges, which can strengthen bilateral relations and foster a constructive dialogue between the Venetian people and other cultures of the world.

3. Human Rights: Our commitment to the promotion of human rights is aimed at supporting a future of peace, justice and dignity for all. We believe that respect for fundamental rights is essential to building a

cohesive and just society. We intend to collaborate in initiatives that promote awareness of human rights, providing tools and resources to ensure that these rights are respected and protected.

In this context, actions include:

- Develop educational and training programs that raise awareness among our population about the history and importance of human rights, including awareness-raising events and thematic seminars.
- Collaborate with international organizations and NGOs, to share best practices and effective strategies in the fight against human rights violations, promoting an open and inclusive dialogue.
- Implement protection and support policies for minorities and vulnerable groups, ensuring equal opportunities and access to essential services, such as health and education.

4. Implementation of Self-Determination Rights: An Imperative Commitment

Introduction

Self-determination is a fundamental principle of international law, recognized as an inalienable right of all peoples. This principle not only implies the right of peoples to freely determine their own political status, but also to pursue their own economic, social and cultural development. In the context of the Veneto Region, the exercise of this right is essential to guarantee the representation and well-being of the population.

International Law Obligations

Respect for the rights of self-determination is enshrined in various international legal instruments, such as the Charter of the United Nations and the International Covenant on Civil and Political Rights. These instruments establish that any violation of these rights, including obstacles to self-determination, may constitute a crime against humanity or genocide. It is crucial that States and international organizations, including the International Monetary Fund (IMF) and other institutions, recognize and respect these rights.

The Government Authority and the People of Veneto

The governing authority must act in the name and on behalf of the people of Veneto, ensuring that political and administrative decisions are in line with the aspirations and rights of the population. This requires an open and inclusive dialogue with citizens, so that they can actively participate in the decision-making process. Any form of repression or denial of self-determination rights by state authorities must be condemned and prosecuted according to international standards.

Dialogue with the IMF and Other International Institutions

In the dialogue with the IMF and other international institutions, it is essential to underline the importance of respecting self-determination rights. Economic and financial cooperation must take place in a context of full democratic legitimacy and respect for human rights. Violations of these rights not only undermine the well-being of the population, but can also lead to social instability and conflict, with direct consequences for the economy and security of the region. The implementation of self-determination rights is a moral and legal imperative that must be respected by all actors involved. The protection of these rights is essential to ensure peace, justice and sustainable development. The international community, including the IMF and other institutions, must be held accountable and ensure that any violation of these rights is addressed seriously and urgently, so that the people of Veneto can freely exercise their self-determination.

Development of the Self-Determination Project for the Venetian Republic

To this end, we propose to:

1. Strengthen our claims in international courts:

- We will pursue strategic legal action to ensure that violations of self-determination rights are prosecuted and recognized internationally. We are committed to working with legal experts to prepare comprehensive and well-documented dossiers for submission to the International Criminal Court and other relevant institutions.

2. Claim compensation for damages suffered:

- Through a series of diplomatic initiatives, we intend to request compensation for the damages suffered due to violations of peoples' rights. This initiative not only aims to compensate our people, but also to establish a precedent for the recognition of the legitimate right of the Venetian people to determine their own future.

3. Promote an international awareness campaign:

- We will launch a global campaign to raise awareness of self-determination rights, working with non-governmental organizations, human rights experts and academics. Through conferences, workshops and social media activities, we intend to educate and inform about our cause, building strong and informed international support.

4. Start a constructive dialogue with the IMF:

- We propose to establish a direct channel of communication with the International Monetary Fund, in order to discuss opportunities for cooperation in the economic and social fields. This collaboration could facilitate our transition to an autonomous and sustainable future, contributing to our national development.

Conclusion

The Republic of Venice wishes to initiate a lasting and constructive dialogue with the IMF, focusing on these four key areas. We believe that cooperation in these areas will not only contribute to our national development, but will also serve as a model for other regions and peoples, promoting a future of shared prosperity and mutual respect.

IV. Recognitions and Importance of International Representation

The people of Veneto wish to make their voice heard in the international context. Accreditation at the United Nations would represent a fundamental step towards the realization of the principles of self-determination enshrined in the UN Charter.

Recognizing the Venetian Republic in international forums would legitimize our aspirations and allow our people to actively participate in decision-making processes that influence our future. Through this representation, we could actively contribute to the global debate on human rights and the self-determination of peoples, promoting not only our interests, but also those of other communities that aspire to greater autonomy and recognition. Our voice, combined with that of other peoples, could become a powerful instrument of change in the international landscape.

V. Current Situation of the Venetian People

In recent years, the people of Veneto have made significant progress in building a system of government based on direct democracy. The establishment of an autonomous government, characterized by principles of transparency, participation and accountability, has represented a real turning point for our community. This new model of governance has allowed citizens to be more involved in political decisions, granting them greater control over local issues and thus strengthening the sense of community and cultural identity.

The People of Veneto have embarked on a path of self-determination, providing themselves with their own legislative, executive and judicial powers. In this context, a sovereign currency, the zecchino, has been introduced, which represents a significant step in the management of our monetary policy and in the affirmation of our economic autonomy. This instrument has been conceived not only as a means of exchange, but also as a symbol of our will to protect universal human rights and promote sustainable economic development.

However, we face a crucial challenge: the lack of international representation. This situation significantly limits our ability to negotiate trade agreements and protect the rights and interests of the Veneto people on a global scale. Without an internationally recognized voice, Veneto risks being excluded from decision-making processes that affect our economic and social future. The lack of representation not only hinders our access to vital funds and development opportunities, but also exposes us to economic and political risks, making it difficult to defend our interests in an increasingly competitive global context.

To address these challenges, it is essential that the people of Veneto continue to work to build strategic alliances with other regional and national entities. Cooperation with other regions that share similar goals can amplify our voice and increase our influence in international forums. It is therefore essential to promote greater awareness of Veneto issues through information and advocacy campaigns, which can sensitize the public opinion and decision-makers about our situation and our aspirations.

In conclusion, as we celebrate the progress made in building an autonomous and participatory government, we must remain vigilant and proactive in seeking international representation that can ensure a prosperous and secure future for the Veneto people. Only through unity and determination will we be able to address current challenges and realize our full potential, thus ensuring a dignified and prosperous future for future generations. The road is long, but with commitment and collaboration, we can build a strong and respected Veneto on the international scene.

VI. International Normative References of the Request for Cooperation and Observer Status of the Veneto People with the International Monetary Fund (IMF)

The request for diplomatic accreditation of the Veneto People to the International Monetary Fund (IMF) is based on a series of international principles and regulations that guarantee the right to self-determination, political participation and recognition of representative entities. These normative references are fundamental to support the legitimacy of our request and to highlight the need for a constructive dialogue with international institutions. Below, the key principles that support our position are outlined:

1. **Principle of Self-determination:** This principle is enshrined in the Charter of the United Nations (Article 1) and the United Nations Declaration on the Rights of Indigenous Peoples (Article 3), which recognize the right of every people to determine their own political, economic and social destiny. The Venetian People, through their distinctive history and culture, claim the right of self-determination as the basis for their request for cooperation.
2. **International Covenant on Civil and Political Rights:** Article 1 of this covenant states that all peoples have the right to self-determination, which implies the right to freely decide their own political status and to pursue their own economic, social and cultural development. Our request to the IMF fits into this context, since the recognition of the Veneto People as an observer entity would favor their active participation in the definition of policies that concern them.
3. **Universal Declaration of Human Rights:** Article 21 of this declaration emphasizes the right of every individual to participate in the government of his country, directly or through freely chosen representatives. The Veneto People, through its representative and the request for observer status, intends to exercise this right, ensuring the participation of its instances in decisions that affect its future.

4. Montevideo Convention: This instrument establishes the criteria for the recognition of States, including the definition of a defined territory, a permanent population, a government and the capacity to enter into relations with other States. Although the Venetian People is not a sovereign State in the traditional sense, its request for observer status is based on representativeness and the willingness to interact with international institutions in a constructive manner.

5. UN General Assembly Resolutions: including Resolution 1514, which emphasizes the importance of the independence of colonial peoples and the right of peoples to self-determination. This resolution is critical in the context of our call, as it highlights the need to ensure that all peoples, including those with histories of marginalization, have a voice and representation in international institutions.

In conclusion, our request for cooperation and observer status at the IMF is based on these solid principles of international law, which support the legitimacy of our position and the need to recognize the Veneto People as a legitimate actor in the international political and economic landscape. We expect that these principles will be seriously considered in the process of evaluating our request.

VII. Approval of the Document

This document has received formal approval from the competent authorities of the Venetian government. The resolution of the National Parliamentary Council and the government, together with the support of the judicial system, testify to our determination towards international accreditation.

VIII. List of some International Conventions Ratified by the Venetian Republic

1. Human Rights:

- Universal Convention on Human Rights
- European Convention on Human Rights

2. Environment:

- United Nations Framework Convention on Climate Change
- Kyoto Protocol

3. Work:

- Convention of the International Labour Organization

4. Culture:

- UNESCO Convention on the Protection and Promotion of the Diversity of Cultural Expressions

5. Security:

- Arms Trade Treaty

6. Cooperation:

- Schengen Agreement

Conclusion

Diplomatic accreditation is crucial to assert our identity and rights globally. We are determined to assert the rights of the Venetian people, so that our voice can resonate in international decision-making areas.

IX. The Institutions of the Venetian State in their Relationship with States and International Organizations

The Venetian Republic is committed to consolidating meaningful relationships with international bodies and the States that surround it. These interactions serve to support the economic, political and social development of our community, as well as to promote cooperation in various areas of common interest.

Dialogue with International Organizations

We are in regular contact with:

- World Bank: We work together to increase access to credit and support social and economic development programs.
- Development Bank of the International Organization BRICS: We will establish partnerships in strategic sectors such as innovation, infrastructure and trade.
- European Central Bank: We are committed to creating stable economic policies and promoting financial stability across Europe.
- European Commission and Council of Europe: we partner with these bodies to help create common policies and promote cohesion across Europe.
- Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD): We work together to promote stable economic policies and foster global integration.
- International Treaty on the Criminal Court: We join this convention to promote international criminal justice and accountability.
- Office of the High Commissioner for Human Rights: We work together to protect and promote human rights globally.

European Institutions

We are committed to building meaningful relationships with European institutions.

- European Court of Justice: we offer our expertise and participate in discussions on international law.

United Nations Legal Office

- United Nations Secretary-General: Let us work together to support justice and global stability.
- United Nations Human Rights Office: We promote the protection and promotion of human rights worldwide.

International Institutes

- Bank for International Settlements: We work together to stabilize the global financial system and promote international cooperation.
- International Financial Transactions Institutions: We participate in these projects to create a more stable and secure financial market.

Partnership with BRICS States

- BRICS: We will strike a closer partnership with these states to foster cooperation and economic integration.

State Codes and Languages

- CIPS, CyberFT and Swift: We will work together to stabilize and develop these international transaction structures.

ISO Systems : We are committed to applying and implementing these standards to ensure greater safety and consistency of our international operations.

- Self-assignment codes: We are authorized to use the state VT-963 as our state code and, in addition, the language VEC-639 is our official language, recognized by the European Union.

Using our skills to protect human rights

Our technology innovation experts are working tirelessly to perfect an international security system that uses cutting-edge solutions. At the heart of this initiative is the Quantum Financial System (QFS), a system that uses the principles of quantum cryptography, offering an unprecedented level of protection for the sensitive information it transmits.

Quantum Key Distribution (QKD) is one of the core technologies of QFS. It enables secure distribution of cryptographic keys through the use of photons, ensuring that any attempt at interception is immediately detected. This means that sensitive communications and transactions can be made with the confidence that they are not vulnerable to cyber attacks, dramatically increasing trust in global financial operations.

In addition, our system integrates real-time predictive satellite technologies. These advanced tools allow us to monitor and analyze communications globally, identifying potential threats and vulnerabilities before they can be exploited. Thanks to this synergy between quantum cryptography and satellite monitoring, we can ensure robust protection of financial information, preventing fraud and tampering.

QFS does not just improve the security of transactions; it aims to create a safe and reliable environment for managing international transactions through artificial intelligence (AI). AI plays a crucial role in data analysis and anomaly detection, allowing for proactive responses to potential threats.

In short, thanks to these technological innovations, the Quantum Financial System represents a revolution in the field of international financial security, offering institutions and end users a system capable of guaranteeing maximum protection and integrity of their transactions. We are building the future of financial security, where trust and information protection come first.

Self-Determination Monetary System: Zecchino (ZEC)

The monetary system of the Banco Nazionale Veneto marks a significant and necessary innovation to address the economic, social and cultural challenges of the Venetian Republic through the introduction of the currency of self-determination, the Zecchino (ZEC). This initiative not only responds to local needs, but is placed in a global context, dedicated to guaranteeing and protecting the rights of self-determination of all 3000 peoples of the planet.

1. Legal Nature and Exchange Parity

The Zecchino was conceived with the same legal nature as the Euro, positioning itself as an internationally recognized instrument. Its legitimacy is based on universally accepted market norms and regulations, giving credibility to both the citizens of Veneto and to global economic operators.

The official exchange rate between the Zecchino and the Euro is set at a parity of 1:1. This mechanism not only promotes economic stability, but facilitates a smooth transition for Veneto businesses and citizens in the passage from European monetary circuits to the currency of self-determination. The fixing of this

exchange rate minimizes currency risks, helping to simplify and increase the volume of trade, allowing economic barriers to be overcome and promoting greater integration with other countries.

2. Jurisdictional Acceptance System

The Zecchino transcends the concept of money, assuming a crucial role within a jurisdictional system dedicated to protecting consumer rights and ensuring the effectiveness of transactions. Its acceptance implies that all economic entities, both local and global, recognize the Zecchino as a legitimate and valid means of exchange.

Every transaction conducted in Zecchini is accompanied by legal guarantees that ensure consumer protection, creating a fair, transparent and responsible business environment. These measures not only ensure respect for self-determination rights, but also make monetary practices fairer and more responsible, creating an environment of trust between economic operators.

3. Protection of Self-Determination Rights

The choice to adopt the Zecchino in cooperation with the International Monetary Fund (IMF) goes beyond economic stability; it represents a fundamental step to support the rights of self-determination of peoples. This currency serves as a vehicle to promote economic sovereignty, not only for the Venetian People, but also for other communities that aspire to govern their own cultural identities and economic resources.

The introduction of the Zecchino offers the possibility of exercising greater economic autonomy, allowing the citizens of Veneto to have greater control over their resources. Thanks to this currency, it is possible not only to start sustainable development projects, but also to promote local investments and employment support policies in line with the authentic needs and ambitions of the communities.

4. Economic Strategy and Sustainable Development

In a world characterized by increasing economic interdependence, the integration of the Zecchino as the main currency in Veneto represents not only an economic advantage, but also an opportunity for investment and sustainable development. The stability of the currency acts as a magnet for external investors seeking dynamic and culturally rich markets.

Through cooperation with the IMF, Banco Nazionale Veneto is able to undertake economic policies oriented towards sustainability, designing infrastructures and essential services for the well-being of the population and respecting the environment. In this way, it ensures that economic development occurs while respecting the natural resources and cultural heritage of Veneto.

The monetization of self-determination through the Zecchino represents a bold step towards a future in which the Venetian People not only reaffirm their cultural and historical identity, but also exercise their right to self-government and economic prosperity. This currency thus becomes a concrete tool for the realization of a more equitable and just future, in harmony with the rights of all peoples.

Further Aspects of the Zecchino (ZEC)

The Zecchino (ZEC) marks a significant evolution in the field of international currencies, presenting characteristics that differentiate it from traditional forms of money. Here are some of its innovative aspects:

1. Global Unit of Account

In addition to serving as a medium of exchange, the Zecchino is configured as a unit of account that facilitates evaluation between various economies and cultures. This aspect is crucial in a world with

currency fluctuations, allowing for fair and transparent pricing and contracts, reducing the risks associated with unexpected devaluations.

2. Economic Inclusion

One of Zecchino's main goals is to promote the economic inclusion of marginalized communities. Through financial education programs, Zecchino aims to provide access to financial services to individuals and small businesses outside the traditional banking system, thereby improving their economic conditions and contributing to global economic stability.

3. Sustainability and Social Responsibility

Zecchino encourages sustainable economic practices, rewarding investments in ecological and social projects. ZEC transactions are linked to initiatives that promote environmental sustainability, making Zecchino a catalyst for positive and responsible change.

4. Interoperability with Other Currencies

One of the innovative aspects of the Zecchino is its design to be interoperable with other global currencies. This feature allows for seamless international transactions, increasing economic efficiency and facilitating access to the global market.

5. Strengthening Cultural Autonomy

Through the use of Zecchino, communities assert their cultural identity, creating exchange networks based on their own currency. This supports unique economic traditions and contributes to a diverse and culturally rich global economy.

6. Technological Innovation and Blockchain

Zecchino uses blockchain technologies to ensure transparency and security in transactions. The use of distributed ledgers reduces the risk of fraud and increases trust between parties, facilitating the traceability of operations and allowing communities to monitor the economic and social effects of their transactions.

In summary

The Zecchino (ZEC) is an essential tool to support the economy and self-determination rights of the Venetian Republic. Functioning as a reserve of value and a medium of exchange, with a bilateral and multifunctional exchange structure, the Zecchino represents a significant step towards greater economic autonomy and the strengthening of the Venetian identity in the global context. Its implementation has the potential to transform the economic landscape, fostering opportunities for fair and sustainable development for future generations.

International Treaty

International Treaty of the Venetian Republic

The Venetian Republic is committed to respecting and promoting a series of fundamental principles, including economic justice, self-determination and regulation of business practices. To this end, it has formally deposited a distinctive treaty and has joined important international legal institutions in the context of maintaining and building a more equitable democratic world order.

The Tabula Rasa Treaty

The Tabula Rasa Treaty was deposited at the United Nations Treaty Office and is a significant document expressing our inalienable right to permanent sovereignty and commitment to the regulation of unfair trade practices. This treaty addresses several crucial issues, including:

- Ethical Standards in Trade: establishes the need for ethical standards and minimum standards for business practices, prohibiting activities such as dumping, unfair competition and misleading advertising.
- Protection of Consumer Rights: the treaty underlines the importance of protecting consumer rights, ensuring transparency in transactions and access to the information necessary for informed choices.
- Dispute Resolution: A trade dispute resolution mechanism involving a neutral international commission is envisaged to ensure that disputes are addressed in a fair and just manner.
- Environmental Sustainability: a section dedicated to sustainability is included, with the aim of encouraging business practices that respect the environment and promote sustainable development.
- Application of international conventions against double taxation.

This treaty is not only an important step towards responsible economic governance, but also sends a strong message against harmful practices that undermine trade fairness and citizens' fundamental rights.

Membership of International Courts

In addition to this treaty, the Venetian Republic has decided to join the Inter-American Court and the African Court of Justice. This accession occurred in application of the ratification of the Rome Statute of the International Criminal Court and represents a rethinking of its commitment to human rights and respect for international law. This participation in international courts allows:

- Access to Justice: Venetian citizens can seek justice at an international level for the respect of human rights, helping to protect their dignity and fundamental rights.
- Collaboration with Other States: membership of these courts strengthens international cooperation and legal dialogue with other states, offering an opportunity to exchange experiences and best practices in the field of justice.
- Monitoring and Accountability: Participation in these institutions supports active monitoring and accountability mechanisms for states, encouraging a more rigorous and systematic approach to human rights violations.

Request for Strategic Cooperation with the IMF

The Republic of Veneto hereby submits a request to the International Monetary Fund to establish a strategic cooperation that will foster economic stability and integrate the Veneto People into the global economy. The main objectives of this cooperation include:

- Economic Stability: Work with the IMF to implement economic policies that ensure stability and sustainable growth.
- Capacity Building: Request support in training and technical assistance to build strong economic capacity within local institutions.
- Integration into Global Markets: promote the inclusion of Veneto in international economic and commercial circuits, allowing access to global resources and opportunities.
- Support in Times of Crisis: establish an emergency plan to address economic and financial crises, through assistance mechanisms and adequate economic resources.

We look forward to hearing from the International Monetary Fund and are available to provide additional details or documentation needed to facilitate this strategic cooperation. The Republic of Venice presents itself as a constructive and collaborative actor in the international community, committed to building a future of prosperity and justice.

With best regards,

Governor of the Banco Nazionale Veneto San Marco SE Gianni Montecchio

governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org



Date: January 15, 2025

Venice, Doge's Palace.

Signed:

SE Sandro Venturini

Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org



President of the State Veneto SE Adriano Dalla Rosa

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



President of the Advise National Member of Parliament of the People Veneto SE Irene Barban

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



The President of the Executive Government SE Franco Paluan

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org



Official Internet Site: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>

Public Official of the Registry SE Pasquale Milella.

Venice, Doge's Palace, January 15, 2025

Chancellery: Government protocol - IMF/ 15/25

Office: Via Silvio Pellico, n.7 - San Vito di Leguzzano (VI)

cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org



Veneto State VT-963

Validation of Document with Signatures Applied via Digital System: Certified Electronic Signature of Veneto

Attached

Treaty deposited at the United Nations Treaty Office

-International Treaty deposited and registered at the “Tabula Rasa” Treaty Office

Detailed cooperation plan.

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

Between the Institutions of the Veneto State and the International Monetary Fund (IMF)

Date: Enter Date

Location: Enter Location

Premise

This Memorandum of Understanding (Mdl) establishes the basis for a strategic cooperation between the Institutions of the Veneto State and the International Monetary Fund (IMF), in response to the request of the Governor of the National Bank of the Veneto Self-Determination Currency, pursuant to the Law of the National Council of the Veneto People N. 90/25.

The Venetian Republic, endowed with a rich historical and cultural tradition, presents itself as a territory with significant potential for economic development and innovation. Its population, characterized by a strong sense of belonging and identity, has shown a growing desire for self-determination and affirmation of its autonomy. This context imposes the urgency of establishing relations with international organizations, in order to guarantee their recognition and active participation in the global community.

In this context, cooperation with the International Monetary Fund becomes crucial. The IMF represents an international platform that offers support in the formulation of economic policies, in the implementation of development strategies and in the promotion of financial stability. The synergy between the Veneto institutions and the IMF can facilitate access to financial resources, technical expertise and international best practices, thus contributing to the improvement of the socio-economic conditions of the Veneto People.

This Memorandum is based on the mutual commitment to pursue shared objectives of sustainability, social development and protection of human rights. The construction of an open and constructive dialogue between the parties allows for a greater understanding of current challenges and future opportunities, favoring a collaborative approach in an increasingly interconnected international context.

Furthermore, this Mdl represents a significant step towards strengthening the presence and voice of the Venetian People in international arenas, helping to legitimize its demands and promoting greater global awareness regarding the rights of self-determination and the cultural and historical specificities that distinguish the Venetian Republic.

Objective

The objective of this Memorandum is to strengthen the ties between the Institutions of the Veneto People and the IMF to promote sustainable economic growth, social justice and respect for human rights, also contributing to the international recognition of the Venetian identity. The Venetian Republic, with its rich cultural history and strong identity, aims to build a prosperous and fair future for its citizens, through support and cooperation with a prestigious organization such as the IMF.

To this end, the Memorandum aims to establish a series of specific and measurable objectives:

1. **Promote Sustainable Investments:** identify and develop investment opportunities in the public and private sectors that are in line with the principles of sustainability and social responsibility, in order to stimulate the local economy and create jobs.
2. **Strengthen Institutional Capacities:** collaborate to develop the skills and capabilities of Veneto public institutions in planning and implementing sustainable economic and social policies, thus ensuring transparent and effective governance.
3. **Provide Technical and Training Support:** The IMF, as a partner, offers expertise and resources to improve economic policies, providing training and technical assistance to facilitate the transition towards a more sustainable and inclusive development model.

I. Fundamental Principles of Collaboration

1. Recognition of Cultural and Historical Identity:

- Both parties recognize the importance of promoting the cultural heritage and history of the Venetian Republic as a key element for international dialogue and cooperation. This involves developing strategies to enhance Venetian traditions, language and cultural practices, so that they can become an integral part of international cooperation policies.
- Initiatives will be launched to share Venetian culture globally, through cultural events, exhibitions and collaborations with other nations and cultures, thus strengthening the bond between the Venetian People and the international community.

2. Respect for Human Rights:

- The IMF is committed to supporting Veneto's efforts to protect and promote human rights, in accordance with international principles. This includes the commitment to defend the civil, political, economic, social and cultural rights of all Veneto citizens.
- The development of awareness-raising and education programs on human rights is planned, with the aim of encouraging greater civic and social participation of the Veneto population, as well as strengthening non-discrimination and social inclusion policies.

3. Sustainable Development:

- The parties undertake to collaborate on sustainable development projects, aiming to implement policies that promote environmental sustainability, innovation and social inclusion. This implies the adoption of economic practices that minimize environmental impact and promote the sustainable use of natural resources.
- Investment programmes in renewable energy, research and innovation, and professional training for new sustainable technologies will be developed, thus contributing to the creation of a green and resilient economy.
- Cooperation between the public and private sectors is promoted to foster initiatives that ensure economic prosperity in harmony with the environment, ensuring that economic development does not compromise resources for future generations.

These fundamental principles of collaboration represent the basis of a fruitful relationship between the Institutions of the Veneto People and the IMF. Through a shared commitment to cultural recognition, the protection of human rights and sustainable development, the parties aim to build a better and more just future for the Venetian Republic. These objectives will not only contribute to the progress of the Venetian

community, but will also serve as a model for other nations in pursuing practices of domestic and international cooperation.

II. Areas of Collaboration

1. Environmental Sustainability:

Goals

- Support the transition to an economy based on renewable energy sources and reduce environmental impact.
- Promote the sustainable management of natural resources and the protection of protected natural areas.

Activity

- Development of projects for the installation of solar, wind and hydroelectric energy plants in the Veneto region.
- Support for the creation of wind farms and energy conservation technologies.
- Collaboration with local and private entities for waste collection and disposal and for the protection of biodiversity.

Resources Employed

- IMF: technical and financial consultancy to support the design and implementation of investment projects.
- Veneto State: financial and territorial contributions for the creation of infrastructures and project management.

Success Indications

- Reduction of greenhouse gas emissions and improvement of air quality.
- Increase renewable energy production and reduce dependence on coal and oil.

2. Economic and Financial Policies:

Goals

- Strengthen the financial stability of the Venetian Republic and improve access to credit for businesses and citizens.
- Promote employment growth and GDP growth.

Activity

- Development of responsible taxation policies and public debt management.
- Support the creation of alternative financial structures to facilitate access to credit for micro, small and medium-sized enterprises (MSMEs).
- Collaboration with credit and financial institutions for the promotion of financing and consultancy programs.

Resources Employed

- IMF: financial and technical advice to support the design and implementation of economic and financial policies.
- Veneto State: financial and human contributions for the creation of structures and programs for access to credit.

Success Indications

- Reduction of public debt and improvement of financial stability.
- Increased employment and GDP growth.

3. Human Rights and Social Justice:

Goals

- Promote awareness and protection of human rights and social justice.
- Improve the quality of life of citizens, preventing poverty and inequality.

Activity

- Organization of events and seminars to raise awareness among the population on human rights and social justice issues.
- Support the creation of education and training programs for active citizenship.
- Collaboration with associations and non-governmental organizations for the protection of human rights and social justice.

Resources Employed

- IMF: technical and financial advice to support the design and implementation of projects for the protection and promotion of human rights.
- Veneto State: financial and human contributions for the creation of structures and programs for the awareness and protection of human rights.

Success Indications

- Improving the quality of life of citizens and reducing poverty and inequality.
- Raising awareness and protection of human rights.

4. International Dialogue and Representation:

Goals

- Strengthen the international participation of the Venetian Republic and increase its visibility worldwide.
- Support the pursuit of observer status at the United Nations and other international recognition.

Activity

- Organization of events and conferences to promote the vision and goals of the Venetian Republic.
- Collaboration with diplomatic representations and international organizations to improve understanding and recognition of the sovereignty of Veneto.
- Support the creation of a Committee for International Representation and Dialogue.

Resources Employed

- IMF: technical and financial advice to support the design and implementation of projects for the promotion of international integration and representation.
- Veneto State: financial and human contributions for the creation of structures and programs for the promotion of the identity and representation of Veneto abroad.

Success Indications

- Increase the visibility and influence of the Venetian Republic at an international level.
- Recognition of Observer Status at the United Nations and other international recognition.

III. Collaboration Mechanisms

In order to ensure the effectiveness and transparency of cooperation, the Parties undertake to establish and maintain the following cooperation mechanisms:

1. Creation of a Joint Committee

- Objective: The Joint Committee is responsible for monitoring the development of cooperation, facilitating dialogue and planning the next steps of joint action.

- Composition:

- IMF Representatives: The Joint Committee shall be composed of at least two representatives of the International Monetary Fund, designated by the Managing Director of the IMF.
- Representatives of the Venetian Institutions: the Joint Committee will be composed of at least two representatives of the Institutions of the Venetian State, designated by the Governor of the National Bank of the Venetian Self-Determination Currency.

- Activity:

- Monitor the development of cooperation and identify areas for improvement.
- Facilitate dialogue between the parties and resolve any disputes.
- Plan the next steps of the joint action.
- Propose new cooperation projects and initiatives.

2. Establishment of Regular Meetings

- Objective: Regular meetings are aimed at discussing the progress of initiatives, addressing challenges and planning future areas of intervention.

- Frequency and Format of Meetings:

- Regular meetings will be held at least twice a year, with the possibility of increasing the frequency depending on the needs and priorities of the parties.
- The meetings will last a maximum of two days and will be held at the headquarters of the International Monetary Fund or at another agreed location.

- Activity:

- Discuss the progress of cooperation initiatives.

- Address the challenges and critical issues that have emerged.
- Plan future areas of intervention and identify new opportunities for collaboration.

3. Creation of a Registry for the Exchange of Information and Resources

- Objective: The Registry aims to facilitate the exchange of information and resources between the parties in a transparent and organized manner.

- Content:

- The Register will include a list of any cooperation projects and initiatives.
- The Registry will also include a section dedicated to the exchange of information and resources between the parties.

- Activity:

- The officials designated by the parties will be responsible for updating the Register.
- The parties undertake to regularly consult the Register to ensure the completeness and accuracy of the information.

4. Creation of a Technical Committee

- Objective: The Technical Committee is responsible for providing technical support and advice to the representatives of the Joint Committee.

- Composition:

- The Technical Committee will be composed of representatives of the IMF and the Venetian Institutions designated by the Joint Committee.

- Activity:

- Provide technical support and advice to representatives of the Joint Committee.
- Help plan and implement cooperation initiatives.

IV. Recognition and Evaluation

This Memorandum of Understanding will be subject to annual review in order to evaluate the results achieved and the opportunities for expanding cooperation.

The Parties may update the MoI based on evolving needs and emerging priorities.

V. Finalization and Entry into Force

This Memorandum of Understanding will enter into force on the date of its signature by the authorized representatives of the Institutions of the Veneto State and the International Monetary Fund.

VI. Signatures

Signed for and on behalf of the Institutions of the Veneto State:

SE Gianni Montecchio

Governor of the National Bank of Veneto of the Self-Determination Currency

Veneto State VT-963

Signed for and on behalf of the International Monetary Fund:

[Insert Name]

[Title]

International Monetary Fund

Attachments:

1. Letter of intent.
2. Detailed cooperation plan.

Note: The date and place of signing of the Memorandum shall be inserted and updated based on the final discussions and agreements between the parties involved.